

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
DI VERRUA PO E REA**
Provincia di PAVIA

**RELAZIONE DEL REVISORE
DEI CONTI AL RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Dott. Carlo Zani



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Unione di Comuni Lombarda di Verrua Po e Rea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE
Dott. Carlo Zani



PREMESSA

Il Rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL, dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e delle disposizioni contenute nel DM 1° agosto 2019 undicesimo correttivo della contabilità armonizzata.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AL 1-1-2019		18.784,94			
UTILIZZO AVANZO	-		DISAVANZO AMM.NE		
di cui FAL	-				
FPV PARTE CORRENTE	-				
FPV PARTE CAPITALE	-				
ENTRATE TRIBUTARIE			SPESE CORRENTI	258.728,34	168.391,83
TRASFERIMENTI CORRENTI	296.229,65	167.819,22	FPV PARTE CORRENTE		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			SPESE IN C/CAPITALE		
ENTRATE IN C/CAPITALE			FPV PARTE CAPITALE		
ENTRATE TITOLO 5	-	-	SPESE TITOLO 3		
TOTALE ENTRATE FINALI	296.229,65	167.819,22	TOTALE SPESE FINALI	258.728,34	168.391,83
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	RIMBORSO DI PRESTITI		-
ANTICIPAZIONE TESORERIA			SPESE TITOLO 5		
SERVIZI DI TERZI	27.098,91	12.216,69	SPESE TITOLO 7	27.098,91	9.320,51
TOTALE ENTRATE	323.328,56	180.035,91	TOTALE SPESE	285.827,25	177.712,34
TOTALE COMPLESSIVO	323.328,56	198.820,85			
DISAVANZO			AVANZO COMPETENZA/CASSA	37.501,31	21.108,51
TOTALE COMPLESSIVO	323.328,56	198.820,85	TOTALE COMPLESSIVO	323.328,56	198.820,85
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			A-Avanzo di competenza	37.501,31	W1
			B-Risorse stanziare nel bilancio	-	
			C-Risorse vincolate nel bilancio	-	
			D-EQUILIBRI DI BILANCIO	37.501,31	W2
			E-Delta acc.ti in rendiconto	- 1.322,39	
			F-EQUILIBRIO COMPLESSIVO	38.823,70	W3

Parte I

Esercizio delle funzioni di revisione

1. L'ORGANO DI REVISIONE

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2019 dell'Unione di Comuni Lombarda di Verrua Po e Rea è redatta, in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dall'organo di revisione.



2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'organo di revisione, anche per quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, deve, fra l'altro, attestare la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto Generale (conto del Bilancio o Conto Consuntivo e Conto del Patrimonio). Si tratta di un adempimento fondamentale da parte dei Revisori, conseguente alla chiusura definitiva del conto da parte del Comune.

Il sottoscritto Revisore ha quindi preso in esame tutta la documentazione debitamente predisposta dagli uffici comunali, in particolare:

- Il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019, approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 13 marzo 2019 con provvedimento n. 5, esecutivo a termini di legge;
- nel corso dell'esercizio 2019 non è stata eseguita alcuna variazione di bilancio;
- Il conto del Tesoriere, Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Verrua Po;
- Il conto del Bilancio completato dagli uffici comunali;
- l'Unione non possiede patrimonio immobiliare;
- La relazione della Giunta Comunale sulla gestione 2019, redatta a termini dell'art. 231, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

I certificati finanziari concernenti:

- Il rendiconto della gestione 2019;
- Il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;
- Il documento unico di programmazione per il triennio 2019/2021 e relativa nota di aggiornamento.

Sulla base di detta documentazione è stato possibile constatare che esiste, oltre ad una ordinata contabilità, anche una situazione generale debitoria complessivamente sostenibile e una situazione di cassa che necessita invece di particolare attenzione.

Si è proceduto ad effettuare l'analisi della gestione dei residui da parte dei Responsabili delle Strutture dell'Ente con proprie determinazioni, indicanti le motivazioni dell'eliminazione dei residui attivi. La struttura finanziaria ha poi assemblato le varie determinazioni, provvedendo a predisporre l'elenco dei residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta comunale per il riaccertamento ordinario degli stessi;

La Giunta Comunale ha deliberato il riaccertamento con proprio atto n. 11 in data 28 maggio 2020.

Il revisore ha analogamente verificato la gestione della competenza, oltre che delle risultanze complessive del Rendiconto generale. Le verifiche ed i controlli effettuati riguardano particolarmente:

- La corrispondenza dei risultati di ciascun capitolo con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

- La variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi;
 - La corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
 - La corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal Conto del Bilancio 2019;
 - La sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
 - L'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata conformemente alle disposizioni di legge;
 - Il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - La corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie e regolamenti dell'Ente;
- Il revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

Si rileva che l'Unione è stata costituita in data 14 settembre 2010 fra i Comuni di Verrua Po e Rea, ai fini dello svolgimento delle competenze amministrative concernenti le funzioni ed i servizi di seguito elencati:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e controllo
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile
- Organizzazione e gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani e attività connesse
- Edilizia scolastica, anagrafe, stato civile, elettorale e gestione dei servizi scolastici
- Gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle prestazioni ai cittadini.

Parte II

Verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 13 marzo 2019, divenuta esecutiva ai sensi di legge.



1.1. Variazioni

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione del bilancio predetto da parte della Giunta Comunale;

-n.10 di C.C. in data 22 luglio 2019 (salvaguardia equilibri per il 2019);

1.2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 22 luglio 2019 si è provveduto:

- ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con la stessa deliberazione è stato deliberato l'assestamento del Bilancio e rilevato che non vi fosse disavanzo della gestione di competenza e dei residui.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

2.1. Il tesoriere

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla INTESA SANPAOLO- filiale di Verrua Po.

2.2. Il conto del Tesoriere

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2019, con la prescritta documentazione di corredo, entro il prescritto termine del 30.01.2020.

Si è dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

2.2.1. Risultanze complessive del conto del Tesoriere

	In conto		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01.01.2019			18.784,94
Riscossioni	6.000,00	174.035,91	180.035,91
Pagamenti	60.038,81	117.673,53	177.712,34
Fondo di cassa al 31.12.2019			21.108,51

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

- il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 corrisponde alla consistenza di cassa iniziale risultante dal rendiconto 2019;
- le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;
- i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2019, corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale.

2.3. Verifiche della documentazione

Effettuata la verifica della regolarità e completezza (anche per quanto attiene agli adempimenti fiscali) della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2019, è stato rilevato quanto segue:

- risultano emesse n. 80 reversali (ordinativi di incasso), per le quali sono state rilasciate dal Tesoriere apposite quietanze numerate in ordine cronologico;
- risultano emessi e regolarmente estinti n. 174 mandati (ordinativi di pagamento), i quali riportano le quietanze dei rispettivi creditori ovvero l'annotazione degli estremi delle operazioni di pagamento effettuate.

2.4. Verifica del conto e della documentazione – esito conclusivo

Completata la verifica, il Revisore dà atto della corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'ente e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, per cui ritiene che il conto stesso sia meritevole di approvazione.

3. IL RISULTATO DI COMPETENZA, L'EQUILIBRIO DI BILANCIO E QUELLO COMPLESSIVO

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'Ente ha dato vita a spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, portano inevitabilmente ad un risultato finanziario negativo. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe condurre ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Pertanto questa soluzione è sempre sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente, riferita all'esercizio 2019, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

Per la determinazione degli accertamenti e degli impegni di competenza iscritti nel conto del bilancio 2019, l'Ente ha osservato i principi ed i criteri stabiliti dall'ordinamento contabile (D.Lgs. 267/00: artt. 179 e 189 per le entrate, artt. 183 e 190 per le spese) di cui alla seguente tabella:

ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	323.328,56
IMPEGNI DI COMPETENZA	285.827,25
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	37.501,31
FPV IN ENTRATA AL 1GEN2019	-
FPV IN SPESA AL 31DIC2019	-
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	37.501,31
SALDO FINALE	37.501,31

La legge 208/2015 ha previsto al comma 707 che "a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere appli-

cazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190".

Ai sensi del comma 712 della suddetta norma a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto nuove regole sugli equilibri di bilancio, facendo venir meno l'obbligo di allegare i prospetti di finanza al bilancio di previsione.

La pronuncia della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.20/19 ha parzialmente reintrodotta il vincolo posto dalla L.243/12, inteso come obbligo di costituire un **SALDO NON NEGATIVO tra entrate finali (primi 5 titoli) maggiorate di avanzo e secondo alcuni FPV da un lato, e spese finali (primi 2 titoli) dall'altro**. Tale vincolo si affianca a quello previsto dalla L.145/18 (art.1 comma 821) recentemente rafforzato dall'undicesimo decreto correttivo (DM 1° agosto 2019).

Detto decreto ha modificato la redazione del prospetto di verifica degli equilibri di cui si è chiesto quale fosse il valore da prendere come riferimento per verificare il conseguimento dell'Ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tra il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto), l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto) e l'equilibrio finale complessivo (voce W3 del prospetto), posto che per il consuntivo 2019 l'acquisizione dei prospetti riveste carattere puramente indicativo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

In osservanza a quanto previsto dall'art.77bis del DL. n.112/2008 convertito nella legge n.133/2008 e successive modificazioni l'Unione non ha alcun obbligo in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, come da comunicazione del responsabile del servizio finanziario anche in merito all'insussistenza di debiti fuori bilancio ed alla possibilità di accantonare quote del risultato di amministrazione è così riassumibile:

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA DI VERRUA PO E REA [PV] –
 RELAZIONE DEL REVISORE AL RENDICONTO 2019

FONDO CASSA AL 1-1-2019	18.784,94
RISCOSSIONI	180.035,91
PAGAMENTI	177.712,34
FONDO CASSA AL 31-12-2019	21.108,51
RESIDUI ATTIVI	171.813,94
RESIDUI PASSIVI	189.442,67
DIFFERENZA	- 17.628,73
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)	-
FPV PER SPESE C/CAPITALE-SPESA (-)	-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	3.479,78
<u>PARTE ACCANTONATA:</u>	
FCDE AL 31-12-2019	1.321,54
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'	-
ALTRI ACCANTONAMENTI	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.321,54
<u>PARTE VINCOLATA:</u>	
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	
ALTRI VINCOLI	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-
<u>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:</u>	
	-
PARTE DISPONIBILE	2.158,24

Dall'analisi dei dati in tabella emerge che l'Unione presenta un risultato di amministrazione positivo per Euro 3.479,78 e un AVANZO LIBERO POSITIVO per Euro 2.158,24.

In questa ottimale situazione l'unica limitazione per l'Ente riguarda la non spendibilità, vincolo peraltro già imposto dalla normativa contabile sugli enti territoriali, della quota di avanzo accantonato a FCDE e FAL.

Parte III

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

In base all'art. 242, comma 1, e s.m.i., del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di

squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il Ministero dell'Interno ha rivisto i parametri per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari. Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare sui seguenti elementi: capacità di riscossione delle entrate; - indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio); - disavanzo; - rigidità della spesa.

Applicando al rendiconto di gestione 2019 i parametri indicati risulta che l'ente **non è strutturalmente deficitario**, rilevandosi parametri positivi, come di seguito riportato:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO DI CUI ALL'ART. 242 DEL TUEL

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore		
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo personale e debito) su entrate correnti (max: 48%);	SI	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente (non inf. al 22%);	SI	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente >0	SI	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari (int. pass.+quote cap. rimb.prestiti non sup. al 16%);	SI	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio – disavanzo insussistente	SI	NO

P6	13.1	Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	SI	NO
P7	13.2+13.3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento più debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI	NO
Parametro	Codice indicatore	Definizione indicatore	%	Soglia
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate: riscossione in conto competenza+residui/accertam. conto compet.+residui iniziali): (inf. al 47%;)	SI	NO

CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE

Il personale dipendente risulta direttamente in carico ai Comuni partecipanti all'Unione.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art.41 DL 66/2014 è allegato alla relazione al rendiconto ed è pari a **163,37 gg** come risultante da procedura in peggioramento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 42,92 gg.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2019 il quale ammonta a 184.927,59 rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2018 pari a 161.180,68.

ELENCO DI PARTECIPAZIONI E RELATIVA QUOTA %

L'Ente non detiene alcuna partecipazione come meglio precisato a pagina 8 della relazione di Giunta dell'Unione allegata al rendiconto.

CONTROLLO DELL'INDEBITAMENTO

Come si legge a pagina 14 della relazione di Giunta dell'Unione allegata al rendiconto l'Ente non ha in essere alcun finanziamento/mutuo passivo alla data di redazione dello schema di rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2019;

ESPRIME

giudizio complessivo favorevole sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2019 e della relativa deliberazione, che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio dell'Unione.

In conclusione si pone l'attenzione sui seguenti aspetti che vanno costantemente tenuti sotto controllo:

-Incassi: si raccomanda un attento e costante monitoraggio dell'andamento riscossione nel corso dell'esercizio, soprattutto nella gestione di competenza, sollecitando i Comuni aderenti all'Unione a non tardare nel versamento dei contributi da loro dovuti;

-Situazione Covid-19: l'emergenza sanitaria di questi mesi porterà conseguenze negative sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche oltre che direttamente sulle famiglie. Si invita quindi l'Unione ad essere particolarmente prudente nel deliberare le spese da effettuare.

Villa Carcina, li 18.06.2020

IL REVISORE
Dott. Carlo Zani



